



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Tipo materia	Commercio
Materia	Distretti Urbani del Commercio
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00388 del 17/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 160

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 160/DIR/2024/00347

OGGETTO: Art. 13 L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" e smi - R.R. 15/2011 - DGR n. 1640/2016 e n. 1461/2023 - Approvazione bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio e relativi allegati - IV bando DUC.



Il giorno 17/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la D.D. 160/DIR/2024/00157 del 30/04/2024 con cui la Dirigente ha delegato la dott.ssa Daniela SILVESTRI "con poteri di firma degli atti dirigenziali dei contributi volti a sostenere le attività dei Distretti Urbani del Commercio";

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli



- schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
 - la DGR del 22/01/2024 n.18 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".

Premesso che:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 “*Codice del Commercio*” al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l’articolo 13 della legge precisa che *“i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata”*.

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all’attuazione di un programma di sviluppo dell’attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all’articolo 13, comma 1 della L..R. 16 aprile 2015, n. 24 “Codice del commercio” e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Il R.R. n. 15/2011, disciplina i Distretti Urbani del Commercio e il loro finanziamento con risorse appositamente assegnate dalla Regione Puglia.

Per la costituzione dei DUC, numerosi Comuni pugliesi sono stati firmatari dei Protocolli di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

L’articolo 4, comma 8, del Regolamento Regionale n. 15 del 15 luglio 2011 prevede che la Regione tenga un Registro dei Distretti Urbani costituiti in Regione e pubblicizzi le loro attività; pertanto, con Atto Dirigenziale n°160/DIR/2017/00158 del 27/09/2017 è stato istituito presso la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) il Registro Regionale dei DUC.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla



constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati tre bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo;
- un terzo bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n°47 del 02/04/2021, in cui una parte delle risorse è riservata ai Comuni che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC e la restante quota è destinata a quelli che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi. Il bando ha come obiettivo il consolidamento dei DUC pugliesi, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate. Con atto dirigenziale n. 64 del 02/04/2021 sono state approvate le indicazioni operative che hanno lo scopo di fornire ai Comuni informazioni omogenee per la costituzione di un DUC e per la presentazione delle domande di accesso al contributo.

Con Deliberazione n°1461 del 23/10/2023, pubblicata sul BURP n°101 del 13/11/2023, la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della predetta L.R. 24/2015 e RR 15/2011, ha stabilito di avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione definendo le seguenti priorità:

- valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
- erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano



- investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software;
- premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
- organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
- stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.

Considerato che:

- nell'ambito dello stanziamento Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2024, sono attualmente disponibili risorse pari ad € **184.000,00** sul Capitolo di spesa U1402006 "Sostegno alle attività dei Distretti Urbani del Commercio. Art. 26 L.R. n.67/2017";

- la continua e proficua interlocuzione con le associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative, ha prodotto l'elaborazione di un bando, da adottarsi nell'esercizio in corso, che mira allo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio già istituiti o in fase di costituzione.

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato, che nel rispetto e in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 24/2015 e s.m.i. e dalla D.G.R. n°1461 del 23/10/2023, occorre procedere all'avvio delle attività di un nuovo avviso.

Tutto ciò premesso, sulla base dei principi e delle finalità della legge regionale, **si propone**:

- di approvare il **Bando**, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi per lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) destinato ai Comuni pugliesi, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:
 - abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
 - siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
 - abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
 - abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC;
- di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "*Modulo di Domanda*", da utilizzare ai fini della presentazione delle istanze e che dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso a mezzo pec;
- di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente



provvedimento, denominato “*Modulo di Rendicontazione Spese*”.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare il **Bando**, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi per lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) destinato ai Comuni pugliesi, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:
 - abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
 - siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
 - abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
 - abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC;
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato “*Modulo di Domanda*”, da utilizzare ai fini della presentazione delle istanze e che dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso a mezzo pec;
3. di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato “*Modulo di Rendicontazione Spese*”;
4. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 composto da pagine tutte progressivamente numerate:



- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020”;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all’Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” - sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_4bandoDUC.docx - 2cbc75c278f02948a2581ffd47ebb9611cede1dceb2aedad9f5e6622fee8d91b
Allegato B_Modulo di domanda_4bandoDUC.doc - db283419b19096b0c043bbe65af249d82e616633db0e45bf59e90e8cd4ceeeac
Allegato C_Modulo di Rendicontazione Spese_4bandoDUC.doc - 54fd03f66d92625903a1f04beca95881bf28215aa1a7081c32a152605705b1d6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Interventi di valorizzazione territoriale delle attività economiche, affari generali e performance
Daniela Silvestri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Allegato A

**BANDO PER IL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL
COMMERCIO – IV BANDO DUC**

Articolo 1 – Finalità e beneficiari

- 1.1 Il presente bando ha la finalità di promuovere lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) per il raggiungimento degli obiettivi definiti con DGR 1461 del 23/10/2023.
- 1.2 L’iniziativa si inserisce nelle politiche di valorizzazione e promozione del commercio già avviate con il **primo bando approvato con D.D. n. 96/2017 ed attuate con il secondo e terzo bando approvati rispettivamente con D.D. n. 186/2018 e con DD n. 64/2021 in attuazione della DGR n. 473 del 22/03/2021**, introducendo delle novità sostanziali che mirano ad incrementare i benefici diretti per gli operatori economici e avviare un processo di aggregazione per la definizione di bacini territoriali più ampi finalizzati a realizzare e sviluppare servizi e programmi integrati e multisettoriali.
- 1.3 L’obiettivo è quello di evolvere verso un **sistema coerente, omogeneo, integrato e sostenibile di servizi all’utenza, inclusivo dei servizi di accoglienza e ospitalità, in grado di fare leva sulle diverse vocazioni e identità territoriali, sulle esperienze di comunità, sui patrimoni materiali e immateriali** su cui può contare ciascuno dei Comuni aderenti all’aggregazione territoriale per restituire competitività, innovazione, benessere, equità e prospettiva non solo alle attività commerciali ma alle comunità locali.
- 1.4 Ai sensi dell’articolo 13, comma 2, della l.r. 24/2015 i progetti possono interessare *“tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, gli esercenti attività di artigianato, attività di servizio e di valore storico e tradizionale, operanti all’interno delle aree individuate dal comune”*.
- 1.5 Ai sensi del comma 4 dell’articolo sopra citato *“I distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata.”*
- 1.6 Il bando finanzia le attività previste dai **progetti operativi di distretto (ex piani operativi di distretto)** con interventi di sostegno volti alla riqualificazione della rete distributiva del commercio. Nei progetti di distretto, ai fini dell’ammissibilità al finanziamento regionale, dovranno essere obbligatoriamente contemplate le seguenti azioni:



- A) rafforzamento della governance di distretto attraverso l'istituzione e/o il consolidamento di un **Ufficio di Distretto** che dovrà avere la seguente **composizione minima**: manager di distretto, con pluriennale esperienza (almeno 5 anni) di coordinamento di progetti complessi, social media manager o figura equivalente, con esperienza nel settore della comunicazione strategica, operatore amministrativo (con esperienza nella gestione di progetti finanziati a valere su risorse pubbliche) e potrà essere realizzata mediante l'affidamento ai Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione ex art.8 del R.R. 12/2010;
- B) programmazione di specifiche iniziative di comunicazione volte alla promozione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi di fine stagione, anche attraverso la valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia e/o interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto.

1.7 Al presente bando possono partecipare:

- i Comuni che non abbiano ancora istituito un Distretto Urbano del Commercio e/o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I, il II e il III Bando DUC;
- i Comuni che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi e che concorrono ai fini del consolidamento e il potenziamento delle attività.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

2.1 Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:

- a) abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
- b) siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
- c) abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
- d) Abbiamo realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC.

2.2 Per i Distretti di nuova istituzione o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con i precedenti bandi, si richiede un bacino territoriale minimo di 25.000 abitanti (sarà considerata la popolazione residente in ciascun Comune nel mese di dicembre 2023 come riportato sul sito ISTAT).

2.3 I Comuni che aderiscono ad una forma associativa (aggregazione territoriale), incluso il Comune capofila, non potranno inviare ulteriori istanze partecipando ad altre aggregazioni, pena l'inammissibilità delle candidature successive alla prima.

Articolo 3 – Procedura e Dotazione economica del bando

3.1 La procedura è a sportello e le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

3.2 **La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 184.000,00** e sarà integrata da ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a bilancio per finalità coerenti con il presente avviso.

Articolo 4 – Entità del contributo

4.1 È concedibile un contributo con i seguenti criteri:

- A. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente superiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 84.000,00;
- B. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente tra 50.001 e 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 63.000,00;
- C. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente tra 25.000 e 50.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 52.500,00;

4.2 È concedibile un contributo regionale in conto capitale non superiore all'70% del costo dell'investimento.

4.3 Ai fini della determinazione dell'entità del contributo massimo si precisa che:

- Gli importi indicati al precedente punto 4.1 sono da intendersi al netto del cofinanziamento obbligatorio e inclusivi di IVA (se dovuta);
- Gli importi indicati sono da intendersi assegnati all'attuazione del progetto operativo di Distretto, di cui costituiscono la quota regionale del Budget complessivo, in quanto trattasi di finanziamento progettuale e non di contributo destinato al singolo comune aderente all'aggregazione;
- Il finanziamento regionale sarà assegnato al Comune capofila, che dovrà istituire apposita voce di bilancio per l'accertamento in entrata delle risorse finanziarie e che curerà gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle risorse per l'attuazione del progetto di distretto.

Articolo 5 – Interventi finanziabili e ammissibilità delle spese

5.1 Sono finanziabili i seguenti interventi:



a) spese per la gestione dell'ufficio di Distretto inclusa una o più delle seguenti attività:

- Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti;
- Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana. La Pianificazione integrata sul commercio dovrà prevedere, pena inammissibilità, la **realizzazione di n. 3 eventi** (kick-off meeting, incontro di consultazione e programmazione partecipata ed evento di presentazione del piano di attività);
- Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto;
- L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio;

Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:

a1) **max 60.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

a2) **max 45.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

a3) **max 40.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

b) spese per la realizzazione di una o più delle seguenti attività:

- campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali;
- interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto;

Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo

4.1:

b1) **max 24.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

b2) **max 18.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

b3) **max 12.500€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

5.2 Sono ammissibili le spese liquidate e pagate dopo la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.

5.3 Le spese sono ammissibili nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato e al netto dell'I.V.A. Qualora l'I.V.A. rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l'I.V.A.

5.4 Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta (esclusivamente per l'articolo 5.1 lettera b).

5.5 Sono comunque escluse dalle agevolazioni le spese relative a:

- imposte e tasse;
- notarili;
- acquisto di mezzi mobili targati;
- acquisto di scorte;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- di funzionamento in generale e i contratti di manutenzione;
- non capitalizzate;
- di pura sostituzione;
- in leasing;
- calcolate in maniera forfetaria;
- di funzionamento;
- direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie;
- pagate in contanti.

5.6 Sono esclusi le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.

5.7 Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.

5.8 Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che siano oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

Articolo 6 - Presentazione delle istanze

6.1 La domanda è presentata utilizzando esclusivamente le PEC comunali istituzionali e inviate all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web accessibile al seguente indirizzo: <https://cai.regione.puglia.it/duc> , nell'Area Tematica dedicata al Commercio - sezione riservata ai DUC.

6.2 Alla domanda devono essere allegati:

- L'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 (esclusivamente per i DUC di nuova costituzione);
- Atti comunali e verbali del DUC di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento;
- Verbale del/i DUC interessato/i di approvazione della proposta progettuale;
- Documentazione elencata nel modulo di domanda.

Articolo 7 – Accertamento della finanziabilità dei progetti

7.1 L'esame delle domande avviene in ordine cronologico di presentazione. A tal fine fanno fede la data e l'ora di trasmissione della PEC.



7.2 La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

Articolo 8 - Modalità di erogazione

- 8.1 A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissibilità del progetto. L'erogazione degli acconti, ad eccezione della prima anticipazione, avviene su istanza del beneficiario contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
- 8.2 Un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso è erogata contestualmente all'atto di concessione del contributo. Un'ulteriore quota del 45% potrà essere erogata a presentazione di uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile.
- 8.3 In nessun caso l'ammontare del contributo regionale può eccedere quello assegnato. Nei casi in cui la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.
- 8.4 La documentazione per l'ottenimento del saldo deve essere inviata entro e non oltre due mesi dalla scadenza ultima.
- 8.5 Ai sensi dell'art.5 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato al momento dell'assegnazione del contributo dalla Sezione regionale competente. Non saranno ammissibili fatture prive del CUP.

Articolo 9 – Revoca del contributo

9.1 Il contributo assegnato è revocato in caso di:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche al progetto cofinanziato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del bando;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti il progetto finanziato;
- mancato rispetto dei termini di ultimazione dei lavori, di produzione della documentazione per la chiusura della contabilità del finanziamento e di entrata in funzione delle opere.

9.2 Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

Articolo 10 – Disposizioni finali

- 10.1 La realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata entro il **31 dicembre 2025** o nei successivi dodici mesi dalla concessione del contributo, prorogabili per un massimo di sei mesi.
- 10.2 Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo.
- 10.3 Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.
- 10.4 Nel caso di revoca del contributo i beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato oltre interessi legali.
- 10.5 Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso.
- 10.6 Il contributo previsto dal presente bando, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.
- 10.7 Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 24/2015, ai relativi regolamenti attuativi nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.
- 10.8 La responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Silvestri, funzionaria con Elevata Qualificazione.
- 10.9 Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul portale tematico Commercio e Internazionalizzazione raggiungibile all'indirizzo www.cai.regione.puglia.it.
- 10.10 Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Daniela Silvestri, Tel. 080.5403704 - email: d.silvestri@regione.puglia.it

Comune di _____

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio – IV BANDO DUC.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/___/___ in qualità di Sindaco del Comune di _____

sede legale: _____

C.F. (del Comune) _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____ PEC _____

In qualità di capofila del DUC o dell'aggregazione dei DUC di _____

(elencare tutti i Comuni coinvolti: _____)

DUC Capofila: _____ Regularmente iscritto al registro regionale
dei Distretti Urbani del Commercio con atto dirigenziale n° _____ del _____

CHIEDE

con riferimento al progetto allegato alla presente domanda, di essere ammesso al contributo di
€ _____ in conto capitale sulla spesa complessiva di € _____.

Il contributo richiesto rientra nel limite della fascia _____ (indicare A, B o C) stabilito all'articolo 4.1
del bando.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

1. che i beni acquisiti o che verranno acquisiti per l'attuazione del progetto presentato sono **tutti di nuova fabbricazione**;
2. che l'importo complessivo della spesa è attribuito come di seguito alle diverse tipologie progettuali richiamate dal Bando:

TABELLA SPESE PROGETTUALI				
Voce di spesa	Tipologia spesa	Importo complessivo richiesto in €	Contributo richiesto	cofinanziamento
5.1 a)	spese per la gestione dell'ufficio di Distretto (barrare una o più delle voci di dettaglio sotto riportate): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti; <input type="checkbox"/> Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana. La Pianificazione integrata sul commercio dovrà prevedere, pena inammissibilità, la realizzazione di n. 3 eventi (kick-off meeting, incontro di consultazione e programmazione partecipata ed evento di presentazione del piano di attività); <input type="checkbox"/> Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; <input type="checkbox"/> L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio; 			
5.1 b)	Spese per (barrare una o più delle voci di dettaglio sotto riportate): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali; <input type="checkbox"/> interventi di arredo urbano attinenti le 			

	aree di Distretto.			
	Totali	€	€	€

SI IMPEGNA

- 1) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
- 2) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale;
- 3) a trasferire le risorse al Distretto, Urbano o Diffuso, di _____
o al DUC capofila nel caso di aggregazioni su "Convenzione" _____

_____ (data e luogo)

Il Sindaco
(firmato digitalmente)

(Allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio (esclusivamente per i DUC di nuova costituzione);
- Atti comunali e verbali del DUC di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento;
- Documento Strategico del Commercio di cui all'articolo 12 L.R. 24/2015 e smi regolarmente adottato dal Consiglio Comunale. Nel caso di aggregazioni dovrà essere allegato il DSC almeno del Comune capofila;
- Scheda proposta progettuale (approvata con DGR 1640/2016);
- Verbale del/i DUC interessato/i di approvazione della proposta progettuale;
- Piante da cui si rilevi l'area degli interventi o il perimetro del DUC;
- Convenzione stipulata nel caso di aggregazione di più Distretti.

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal soggetto dichiarante e inviato a mezzo pec alla Regione Puglia servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE

Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio – IV BANDO DUC

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di Presidente / Vicepresidente

(barrare l'opzione che non interessa) **del DUC o in qualità di capofila del DUC o dell'aggregazione**

dei DUC di _____

(elencare tutti i Comuni coinvolti: _____)

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

relativamente al contributo previsto dal bando adottato con A.D. n. 160/DIR/2024/00....,

CHIEDE

l'erogazione dell'ulteriore anticipazione del 45% del contributo, prevista all'articolo 8.2 del bando in oggetto, presentando uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile;

l'erogazione del contributo a saldo;

trasmette la rendicontazione delle spese sostenute e di seguito dettagliate

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fornitore	Fattura o Ricevuta (numero e data)	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
5.1 a) spese per la gestione dell'ufficio di Distretto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti; <input type="checkbox"/> Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana; <input type="checkbox"/> Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; <input type="checkbox"/> L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio; 							
5.1 b) Spese per: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali; <input type="checkbox"/> interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto. 							
		Totali €					

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto dal bando, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. che il DUC **NON PUÒ/PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE** a finanziamento (*cancellare le opzioni che non interessano*);
5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. relazione delle attività realizzate oggetto della rendicontazione;
4. studio del fenomeno della desertificazione; pianificazione integrata sul commercio; analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; redazione/aggiornamento del/i Documento/i Strategico/i del Commercio (sulla base della/e spesa/e prescelta/e di cui all'articolo 5.1 a).

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE
DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE
DELLA DICHIARAZIONE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.